

CITTÀ DI VEROLI

(Provincia di Frosinone)

Piazza Mazzoli n. 1

C.A.P. 03029

Tel. 0775/88521

Fax 0775/230914

Partita I.V.A. : 00310280607

Codice Fiscale : 80002670604

Pec: loripubbliciveroli@pec.it

Prot. N. 6120 del 6 APR 2017

Pubblicazione: dal 14 LUG. 2017

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER CONCORSO DI IDEE

(Articolo 156 D.Lgs. 50/2016)

Procedura in forma aperta ed anonima

TEMA

PROGETTO DI "RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E AMBIENTALE DEGLI SPAZI PUBBLICI IN LOCALITA' SAN MARTINO"

Vista la Delibera di Giunta Comunale n° 32 del 30/03/2017 ad oggetto "*Lavori di riqualificazione architettonica e ambientale degli spazi pubblici in località San Martino – Concorso di idee - Nomina R.U.P. - Approvazione schema bando - Impegno di spesa*" con la quale sono stati approvati gli indirizzi operativi e lo schema di bando per l'indizione del concorso di idee per la "**RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E AMBIENTALE DEGLI SPAZI PUBBLICI IN LOCALITA' SAN MARTINO**";

Vista la Determina a contrattare n.47 del 06/04/2017 del Responsabile del Servizio, si indice il presente BANDO DI CONCORSO DI IDEE;

BANDO DI CONCORSO DI IDEE

CIG: Z381E25A95

Art. 1: Ente banditore

Comune di Veroli, P.za Mazzoli n° 2, 03029 (FR) Italia

tel: 0775/88521

Fax: 0775/230914

sito del comune <http://www.comune.veroli.fr.it/>.

Il Comune di Veroli bandisce un concorso di idee ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 50/2016, in unica fase ed in forma anonima secondo la disciplina del Codice dei Contratti, per individuare la soluzione progettuale più idonea per la riqualificazione architettonica-ambientale degli spazi pubblici in località San Martino.

Il concorso è aperto a tutti i cittadini dell'Unione Europea in possesso dei requisiti di cui all'art.7 del presente bando e si concluderà con la formazione di una graduatoria di merito e con l'attribuzione di n.3 premi di cui all'art.19 del presente bando.

La lingua ufficiale del concorso è la lingua italiana.

I riferimenti normativi sono i seguenti:

- D. Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50, articolo 156.

Art. 1.1: Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è l'Arch. Debora Plomitallo.

Segreteria Concorso presso Ufficio Tecnico – Settore LL.PP. Comune di Veroli Piazza Mazzoli n° 2, 03029 (FR) Italia - tel: 0775/885236- Fax: 0775/230914 –

e-mail: lavoripubbliciveroli@pec.it

Art. 1.2: Segreteria Concorso

Segreteria Concorso presso Ufficio Tecnico - Settore 4/A Comune di Veroli, P.za Mazzoli n° 2, 03029 (FR) Italia - tel: 0775/88521 (centralino) Int. 36-30 - Fax: 0775/230914 –

e-mail: lavoripubbliciveroli@pec.it

Gli uffici sono aperti al pubblico con il seguente orario: martedì e giovedì dalle 9.00 alle 13.00 e 15.00 alle 17.00.

Art. 1.3: Quesiti e chiarimenti

Possono essere inviate richieste di chiarimenti e quesiti su questioni specifiche a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, e fino a 20 giorni prima della sua scadenza.

Tutte le richieste di informazioni, sia di carattere tecnico che relative al bando, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica lavoripubbliciveroli@pec.it

Nei successivi 5 giorni dal ricevimento del quesito la Segreteria provvederà a pubblicare le risposte sul sito del comune <http://www.comune.veroli.fr.it>.

Non sarà data risposta ai quesiti/chiarimenti trasmessi oltre il termine sopra indicato.

Non saranno fornite informazioni telefoniche.

Tutte le richieste di informazioni, dovranno recare l'oggetto: "Concorso di idee per il progetto di riqualificazione architettonica e ambientale degli spazi pubblici in località San Martino - Richiesta chiarimenti".

Art. 2: Oggetto del Concorso

Tema del presente concorso di idee è la riqualificazione architettonica e ambientale degli spazi pubblici in località San Martino e l'ideazione di elementi formali e funzionali in grado di valorizzare, caratterizzare e migliorare il comfort ambientale dello spazio urbano.

L'area, oggetto di intervento di riqualificazione urbana, è situata nel centro storico di Veroli, all'incrocio di Viale XXI Aprile e di Viale Roma. E' delimitata ad ovest da un declivio

roccioso prospiciente Piazzale Vittorio Veneto che fa da basamento al tratto iniziale delle mura medievali, marcate dalla presenza della prima torretta di avvistamento. Da qui il sistema di fortificazioni prosegue fino alla Rocca, sito di notevole interesse archeologico. La zona suddetta comprende inoltre cosiddetti "giardinetti comunali" che costituiscono un cuneo verde all'interno del centro storico, che purtroppo presenta in diversi punti fenomeni di degrado urbano.

A sud l'area è delimitata dal Liceo Scientifico "G.Sulpicio", edificio di interesse storico e da un'importante struttura polivalente che viene utilizzata nel periodo estivo per spettacoli all'aperto e manifestazioni sportive; ad est è caratterizzata dalla presenza del locale "Bar Chalet" di proprietà comunale.

Art. 3: Tipo di concorso

Il presente concorso di idee sarà espletato in forma anonima in unica fase.

La partecipazione al concorso è riservata ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.7 del presente bando di concorso.

Le esigenze e finalità dell'Amministrazione sono indicate al successivo art.4.

Il Comune di Veroli intende ricorrere allo strumento del concorso di idee per raccogliere proposte progettuali per la riqualificazione spaziale, funzionale ed ambientale degli spazi pubblici in località San Martino. Lo strumento adottato può risultare una forma efficace e trasparente per definire soluzioni progettuali di qualità nonché un modo per promuovere cultura, prassi e qualità del valore architettonico ed urbano.

Norme applicabili: le norme per lo svolgimento del concorso sono quelle sostenute nel presente documento, nonché quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016, articolo 156.

Forme di pubblicità: il presente Bando verrà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente Banditore, sul profilo del Committente <http://www.comune.veroli.fr.it>, sul sito <http://www.europaconcorsi.com>

Inoltre il bando sarà data comunicazione del concorso all'Ordine degli Architetti e degli Ingegneri della Provincia di Frosinone e ai rispettivi Consigli Nazionali degli Architetti e degli Ingegneri.

Art. 4: Esigenze e finalità espresse dall'Ente banditore

Il Comune di Veroli ha la necessità di migliorare la qualità architettonica e ambientale degli spazi pubblici in località San Martino, come espresso con delibera n° 32 del 30/03/2017 ad oggetto *"Lavori di riqualificazione architettonica e ambientale degli spazi pubblici in località San Martino – Concorso di idee - Nomina R.U.P.- Approvazione schema bando - Impegno di spesa"*.

La proposta progettuale, pertanto, concependo lo spazio urbano come luogo di incontro, di socializzazione e di crescita culturale, dovrà mirare alla valorizzazione degli aspetti architettonici del luogo e nel contempo migliorare il comfort ambientale dell'area oggetto d'intervento, favorendo il soggiorno, lo svolgimento di eventi, le relazioni sociali e il rafforzamento dell'identità del luogo.

Il progetto, quindi, dovrà essere in grado da una parte di valorizzare la memoria storica e architettonica delle aree interessate e dall'altra riconfigurarne l'assetto urbanistico, attualizzandolo attraverso l'inserimento di spazi di incontro e scambio culturale tra i cittadini e tenendo in debita considerazione gli esercizi commerciali esistenti.

Le soluzioni progettuali dovranno perseguire e proporre soluzioni urbanistiche, edilizie e di arredo urbano atte a valorizzare lo spazio pubblico dal punto di vista estetico, tenendo

conto del tessuto urbano esistente, nonché del sistema viario carrabile e pedonale e della necessità di mantenere e valorizzare le iniziative e le manifestazioni tradizionali che annualmente si svolgono nel Comune. L'intervento progettuale, inoltre, dovrà migliorare il comfort ambientale dei viali mediante l'individuazione di soluzioni eco-compatibili finalizzate alla riduzione del fenomeno "*parcheggio selvaggio*".

L'intervento proposto dovrà integrarsi al meglio con l'ambiente circostante tenendo in debita considerazione i valori scenici del contesto urbano esistente, caratterizzato da emergenze architettoniche di pregio storico-artistico come le mura medievali, ed elementi naturali di notevole interesse, come il basamento roccioso prospiciente Piazzale Vittorio Veneto. Le idee progettuali dovranno ridefinire lo spazio urbano, creando uno scenario innovativo ma rispettoso dei valori storici e culturali di interesse.

Il progetto dovrà realizzare l'integrazione funzionale ed estetica delle varie componenti esistenti per un miglioramento complessivo dell'immagine dell'area. In questa prospettiva il progetto di riqualificazione dovrà confrontarsi con le aree a destinazione pubblica e con le esigenze della parte privata al fine di riequilibrarle per porre le basi di un organico disegno urbano d'insieme.

Per la realizzazione dell'intervento dovranno essere utilizzate prioritariamente tecnologie e materiali eco-compatibili privilegiando i materiali locali.

In sintesi le proposte progettuali dovranno tenere conto dei seguenti obiettivi strategici:

- 
- a) recuperare e riconvertire l'ambito urbano esistente come atto di un processo di riqualificazione architettonica ed ambientale;
 - b) favorire l'insediamento di una pluralità di funzioni diverse, idonee a promuovere l'integrazione, la coesione e la qualità sociale;
 - c) ricercare la continuità e l'accessibilità dei percorsi al fine di ottenere una migliore qualità degli spazi pubblici, integrando le proposte ideative nella struttura urbana esistente;
 - d) migliorare i valori scenici, architettonici e ambientali dell'area oggetto di riqualificazione urbana;
 - e) favorire la sosta, l'incontro, la socializzazione e lo svolgimento delle manifestazioni tradizionali;
 - f) garantire l'integrazione con il contesto urbano circostante;
 - g) facilitare la fruibilità e accessibilità delle aree e degli edifici all'utenza ampliata nel rispetto della normativa vigente in tema di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche;
 - h) migliorare il comfort ambientale;
 - i) impiegare tecnologie e materiali eco-compatibili e/o locali;
 - j) creare linee guida per la caratterizzazione delle pavimentazioni, degli elementi di arredo urbano, degli spazi verdi e dei sistemi di illuminazione, in modo tale da connotare la valenza architettonica del sito.

Più precisamente il progetto dovrà affrontare le seguenti problematiche:

- a) Riqualificazione paesaggistico-ambientale del basamento roccioso prospiciente Piazzale Vittorio Veneto, progettazione di un percorso di collegamento tra Piazzale Vittorio Veneto e il primo tratto delle mura medievali, riqualificazione del muro di contenimento con rimozione cartellonistica stradale;
- b) Riqualificazione di Viale XXI Aprile con progettazione di marciapiedi, aree a verde, rimozione della cartellonistica stradale e studio di un sistema di illuminazione relativo al muro di contenimento dei "giardinetti comunali";
- c) Riqualificazione area "bar Chalet" con progettazione dei percorsi, della pavimentazione, dell'arredo urbano e delle aree a verde, con inserimento di attrezzature per gioco bimbi e studio dei sistemi di illuminazione;
- d) Riqualificazione area di accesso pedonale alla struttura polivalente con studio della pavimentazione e dell'arredo urbano;

- e) Riqualificazione di Viale Roma con progettazione degli accessi ai giardinetti comunali;
- f) Riqualificazione dei giardinetti comunali con progettazione dei percorsi, individuazione di aree di sosta, studio dell'arredo urbano delle aree a verde e delle aree per attrezzature per gioco bimbi, studio dei sistemi di illuminazione, riqualificazione dei collegamenti verticali esistenti, progettazione di nuovo collegamento pedonale che metta in comunicazione Viale Roma con Viale XXI Aprile con riqualificazione naturalistica della scarpata esistente.

L'intervento, inoltre, deve tener conto che la zona oggetto del presente concorso di idee è sottoposta a vincolo ambientale ai sensi del D.Lgs. 42/2004.

Art. 5: Norme tecniche

Il progetto dovrà rispettare la normativa urbanistica vigente, le prescrizioni dei testi legislativi in vigore per la progettazione e realizzazione di opere pubbliche, le Norme Tecniche di Attuazione degli Strumenti urbanistici vigenti.

ART. 6: Documentazione

I concorrenti potranno prendere visione del testo del bando di concorso e della relativa documentazione sul sito del Comune <http://www.comune.veroli.fr.it>, da cui potranno reperire esclusivamente in formato digitale:

- 
- 1) Il Bando con relativa modulistica di partecipazione:
 - Allegato A - Domanda di Partecipazione;
 - Allegato B - Nomina Capogruppo;
 - Allegato C - Dichiarazioni;
 - Allegato D - Autorizzazione per Dipendenti;
 - 2) Tav. 01 - Inquadramento territoriale con:
 - Foto aerea;
 - C.T.R. scala 1:25.000;
 - C.T.R. scala 1:10.000;
 - Stralcio P.T.P.R. vigente;
 - Stralcio P.R.G. vigente;
 - Stralcio Piano di Recupero vigente;
 - Tav. Vincolo idrogeologico;
 - Estratto catastale;
 - Pianta area oggetto di intervento;
 - 3) Tav. 02 - Planimetria generale con documentazione fotografica;
 - 4) Tav. 03 - Interventi progettuali;
 - 5) Normativa Tecnica di Attuazione relativa all'area oggetto di concorso (P.R.G., P.T.P.R. e Piano di Recupero).

Art. 7: Condizioni di partecipazione al concorso

La partecipazione al concorso è aperta:

- agli architetti e agli ingegneri dell'Unione Europea in possesso delle abilitazioni necessarie alla progettazione secondo l'ordinamento dello Stato di appartenenza membro dell'Unione Europea e regolarmente iscritti ai rispettivi ordini professionali secondo la legislazione dello Stato di appartenenza o comunque ai relativi registri professionali nei paesi di appartenenza e abilitati a fornire servizi analoghi a quelli del presente bando,

ai quali non sia inibito, al momento della richiesta di partecipazione al Concorso, l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento professionale, fatte salve le incompatibilità di cui al successivo punto 8;

- ai soggetti previsti all'art. 46, comma 1 ed art. 156 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016.

I suddetti soggetti, aventi i requisiti necessari per la partecipazione al concorso, possono partecipare nella forma singola o associata nelle forme previste dalla normativa vigente. Nel caso di partecipazione in gruppo ciascun componente deve essere in possesso dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dell'intero gruppo di progettazione e i componenti del gruppo dovranno designare un capogruppo con apposita dichiarazione, firmata da ciascuno, da allegare agli elaborati del concorso. Il capogruppo sarà responsabile a tutti gli effetti nei confronti degli organizzatori del concorso.

In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, dovrà essere prevista la partecipazione di un professionista abilitato da meno di 5 (cinque) anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza.

Ad ogni effetto del presente concorso, un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un singolo concorrente e costituirà un'entità unica e la paternità delle proposte espresse verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo.

I concorrenti che partecipano in forma associata hanno l'onere di indicare il nominativo del soggetto destinato ad assumere il ruolo del capogruppo mandatario, unico soggetto col quale l'Ente banditore intrattiene validi rapporti.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori senza che ciò possa investire il rapporto tra il concorrente e l'Ente Banditore stesso.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo né come consulente o collaboratore. La partecipazione di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

Non è ammesso che la composizione di un gruppo sia integrata durante l'espletamento del Concorso.

Per quanto non espressamente regolamentato nel presente bando in merito ai requisiti di partecipazione si rinvia al D.Lgs. n. 50/2016.

L'assenza o l'inosservanza di uno o più dei requisiti di cui sopra è causa di esclusione dalla partecipazione al concorso.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

È fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione Giudicatrice. La violazione di tale divieto comporta la esclusione dal concorso.

Art. 8: Incompatibilità dei partecipanti

Sono esclusi dal concorso i soggetti di cui al precedente punto 7 che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e in tutte le condizioni previste dalla normativa vigente in materia.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione. L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

Art. 9: Incompatibilità dei commissari

I componenti della Commissione Giudicatrice devono soddisfare i requisiti indicati dall'art. 155 del D. Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 77, comma 6 del D.Lgs. n. 50/16, si applicano ai Commissari le cause di esclusione di cui agli articoli:

- 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- 51 del codice di procedura civile;
- 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

Art. 10: Modalità di partecipazione e presentazione delle proposte

La partecipazione avviene esclusivamente in forma anonima.

L'iscrizione al concorso ed il deposito degli elaborati è contestuale.

Per poter partecipare al concorso è obbligatoriamente richiesta la presentazione di apposita domanda di partecipazione (Allegato A) da parte del concorrente.

La lingua ammessa per la corrispondenza e gli elaborati del concorso è quella italiana.

I concorrenti dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Veroli all'indirizzo Piazza Mazzoli n° 1 - 03029 VEROLI (FR), un unico plico, contenente al suo interno due plichi separati, recanti le seguenti diciture:

- *"Busta A - Documentazione amministrativa";*
- *"Busta B - Elaborati progettuali".*

Il plico esterno indirizzato al Comune di Veroli, contenente la documentazione amministrativa (Busta A) e gli elaborati progettuali (Busta B), dovrà garantire l'anonimato del mittente e recare esclusivamente la seguente dicitura: *"Concorso di idee per il progetto di riqualificazione architettonica e ambientale degli spazi pubblici in località San Martino".*

Dovrà, inoltre, riportare l'indicazione dell'Ente banditore: *"Comune di Veroli Piazza Mazzoli n° 1 - 03029 VEROLI (FR)".*

Sulle buste A e B dovrà essere riportato un codice alfanumerico, composto da 7 caratteri contenenti numeri e lettere (esempio: ABC123X) posizionato in alto a destra, pena l'esclusione.

Il codice dovrà essere contenuto in un rettangolo di dimensioni massime 10 cm di larghezza e 3 cm di altezza. La stringa non dovrà contenere elementi identificativi del nome o della provenienza, pena l'esclusione dal concorso.

Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna, compresa la consegna a mano.

In caso di spedizione postale, con corriere o con altri mezzi, farà esclusivamente fede il protocollo in ingresso del Comune di Veroli.

Oltre il termine di consegna del plico, di cui all'art.13 del presente bando, non resta valida alcun'altra candidatura, anche se sostitutiva od aggiuntiva a candidature precedenti.

L'Ente Banditore si ritiene esonerato dalla responsabilità di disguidi e ritardi postali.

Sia i plichi esterni che i due plichi interni (Busta A e B) devono essere opachi e sigillati con ceralacca e nastro adesivo trasparente e non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

Il plico anonimo dovrà contenere nello specifico quanto segue:

Busta A - Documentazione amministrativa.

La busta A, non trasparente e sigillata, recante all'esterno la dicitura "Busta A - Documentazione amministrativa" e in alto a destra il codice alfanumerico individuato per la partecipazione al concorso, dovrà contenere:

- 1) **Domanda di partecipazione** al concorso come da schema Allegato A al presente bando;
- 2) **Nomina dell'eventuale capogruppo** e delega sottoscritta dagli altri componenti del gruppo stesso (schema Allegato B);
- 3) **Dichiarazione sostitutiva** resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00, dal soggetto che partecipa singolarmente, o, da tutti i componenti del gruppo nel caso di partecipazione in gruppo (schema Allegato C).

Per i cittadini non italiani, va dichiarata l'iscrizione ai relativi registri professionali dei paesi di appartenenza ed il possesso dei titoli contenuti nella Direttiva 85/384/CEE e s.m.i., che autorizzano all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di idee alla data di iscrizione al Concorso.

Per consulenti e collaboratori occorre esplicitare la loro qualifica e la natura della loro consulenza;

- 4) **Autorizzazione alla partecipazione per dipendenti** di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche (schema Allegato D);

Tutte le autodichiarazioni dovranno essere accompagnate da copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Busta B – Elaborati progettuali

La busta B, non trasparente e sigillata, recante all'esterno la dicitura "Busta B – Elaborati progettuali" e in alto a destra il codice alfanumerico individuato per la partecipazione al concorso, dovrà contenere:

- 1) **Relazione tecnico-illustrativa** con l'indicazione di presupposti, criteri, finalità e dati del progetto, in formato UNI A4, per un massimo di 15 pagine, oltre la copertina. La relazione potrà essere corredata di immagini e schemi grafici architettonici e formali. Detta relazione dovrà illustrare i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti e alle caratteristiche dell'intervento e dovrà contenere:
 - a) Descrizione dell'idea progettuale sotto il profilo funzionale, architettonico e storico culturale;
 - b) Criteri informativi del progetto illustranti la capacità del progetto stesso di corrispondere agli obiettivi del concorso;
 - c) Verifica in merito alla compatibilità ambientale del progetto e rispetto delle norme Comunali;
 - d) Quadro Tecnico Economico.

La stringa identificativa dovrà essere riportata in alto a destra sulla prima pagina.

- 2) **N° 4 (quattro) tavole in formato UNI A1** verticale su supporto rigido e leggero, contenente rappresentazioni planimetriche e grafiche e quant'altro utile a rappresentare la proposta ideativa.

Le tavole dovranno contenere:

- Una planimetria generale in scala 1:500;
- Planimetrie in scala 1:200;
- Profili e sezioni significative in scala adeguata;
- Schemi di organizzazione degli spazi e dei percorsi;

- Dettagli costruttivi utili alla comprensione degli elementi architettonici, delle soluzioni progettuali, dei materiali utilizzati, delle tecnologie costruttive e impiantistiche adottate;
- Disegni degli elementi di arredo;
- Restituzioni 3D, schizzi e simulazioni tridimensionali a verifica dell'inserimento nel contesto urbano del progetto;
- Foto-inserimenti ritenuti fondamentali.

Una delle quattro tavole dovrà essere dedicata ai particolari in scala adeguata.

La stringa dovrà essere riportata in alto a destra per ciascuna tavola.

- 3) **Tavola integrativa** (facoltativa), **in formato UNI A1** verticale su supporto rigido e leggero nella quale il concorrente può rappresentare ulteriori elementi utili per illustrare la proposta.

La stringa dovrà essere riportata in alto a destra.

- 4) **Riduzione in formato UNI A3** degli elaborati contenuti nelle tavole di cui al punto 3), stampate su supporto non rigido.

La stringa dovrà essere riportata in alto a destra.

- 5) **Calcolo sommario della spesa.**

La stringa dovrà essere riportata sulla prima pagina in alto a destra.

- 6) **CD-ROM:** contenente file della documentazione di cui sopra in formato digitale dovrà essere masterizzato in modalità "non riscrivibile". Sul CD dovrà essere riportato in modo indelebile la sola stringa identificativa. Il CD-ROM sarà trattenuto dall'Ente banditore.

A pena di esclusione, gli elaborati non dovranno essere firmati dai concorrenti, né recare segni distintivi, per non violare il carattere anonimo del concorso.

Per la redazione della proposta progettuale è opportuno, ad integrazione della documentazione fornita dall'Ente, effettuare le necessarie operazioni di rilievo dello stato dei luoghi.

Art. 11: Cause di esclusione

A pena di esclusione, gli elaborati non dovranno essere firmati dai concorrenti, né recare segni distintivi, per non violare il carattere anonimo del concorso. Dovranno invece riportare la sola stringa di 7 caratteri alfanumerici di cui al precedente articolo.

È considerato motivo di esclusione la mancanza anche di uno solo dei documenti o elaborati elencati nell'Art. 10 – Modalità di partecipazione e presentazione delle proposte, ad eccezione della tavola integrativa di cui al punto 4 dello stesso articolo, in quanto facoltativa.

È vietato, pena l'esclusione, presentare elaborati aggiuntivi o di formato differente da quello richiesto.

Il concorrente sarà, altresì, escluso:

- se ha presentato gli elaborati richiesti dal Bando in ritardo sulle scadenze indicate;
- se le condizioni e limitazioni imposte e accettate non vengono rispettate;
- se rende pubblico il progetto, o parte dello stesso, prima che la Commissione giudicatrice abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio;
- se è stato violato l'anonimato;
- se manca la documentazione richiesta dal presente bando;
- altri motivi previsti dalla legge;
- strappi o altri segni evidenti di manomissione che possano pregiudicare la segretezza del plico;
- concorrente o collaboratore che partecipi a più di un gruppo. In questo caso l'esclusione dal concorso avviene anche per tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro;

- mancanza della copia del documento di identità valido di ciascun soggetto che ha sottoscritto, a qualsiasi titolo, la domanda e le dichiarazioni.

Art. 12: Proroghe

L'Ente Banditore potrà prorogare i termini, delle scadenze previsti dal calendario solo eccezionalmente allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso.

Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso, se antecedente il termine per l'iscrizione al concorso.

Art. 13: Calendario del concorso

Termine di consegna: tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire entro e non oltre le **ore 10,00 del giorno 14 luglio 2017**.

La consegna è riferita inderogabilmente alla data di consegna al Protocollo comunale e non alla data di spedizione.

Il materiale dovrà pervenire al seguente indirizzo: Comune di Veroli, Piazza G. Mazzoli n° 1, CAP 03029 (FR). Il Comune di Veroli non avrà alcuna responsabilità circa la mancata o ritardata consegna della documentazione. Nel caso in cui la consegna avvenga a mano, la stessa dovrà essere effettuata presso l'Ufficio Protocollo del Comune, secondo gli orari dell'ufficio, ove un impiegato provvederà a rilasciare ricevuta riportante l'ora ed il giorno della consegna. Le proposte che perranno in ritardo rispetto al suddetto termine saranno escluse dal concorso.

Art. 14: Compiti generali della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice avrà il compito di verificare che, dopo il termine ultimo per la consegna degli elaborati, il materiale risulti nei tempi e nei modi fissati dal Bando, e che gli elaborati siano effettivamente conformi a quelli richiesti.

Art. 15: Criteri per la valutazione degli elaborati

La Commissione giudicatrice si dovrà esprimere in base ai seguenti criteri espressi in centesimi, che qui di seguito si specificano in ordine decrescente di importanza ad essi attribuita:

- 1) Qualità della proposta di riqualificazione urbana, architettonica e ambientale in relazione al contesto e agli obiettivi fissati dal bando (Max punti 50/100);
- 2) Qualità funzionale, originalità e capacità di sviluppare un rapporto scenico con il contesto (Max punti 30 /100);
- 3) Fattibilità e sostenibilità ambientale ed economica della proposta (Max punti 10/100);
- 4) Accuratezza, completezza degli elaborati, qualità e approfondimento della soluzione compositiva proposta in relazione al tema del concorso (Max punti 10/100);

La votazione è determinata dalla media dei punteggi assegnati da ciascun membro della Commissione giudicatrice.

Il lavoro della commissione saranno segreti.

Si darà luogo alle operazioni di valutazione anche in presenza di una sola proposta.

Art. 16: Composizione della Commissione giudicatrice – composizione e ruoli

La valutazione delle idee proposte dai concorrenti sarà operata da apposita Commissione giudicatrice, nominata dall'Ente Banditore composta da n°3 membri titolari, che sarà nominata decorso il termine di presentazione delle proposte.

Le riunioni della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i membri e le decisioni della Commissione sono prese a maggioranza.

In caso di impedimento, di incompatibilità o dimissioni di uno o più membri, la Commissione giudicatrice sarà integrata con un altro membro in possesso di identico titolo.

I nominativi dei membri della Commissione giudicatrice saranno resi noti mediante pubblicazione dell'avviso all'Albo on-line del Comune.

Parteciperà ai lavori della Commissione giudicatrice, con funzioni di verbalizzante e senza diritto di voto, un segretario nominato dal Presidente.

Art. 17: Lavori della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà convocata dal presidente in prima seduta, con almeno 5 giorni di preavviso.

Durante la prima seduta verrà fissato il calendario delle eventuali sedute successive.

Le sedute della Commissione giudicatrice saranno valide con la presenza dei tre componenti e le decisioni saranno prese a maggioranza.

I componenti della Commissione giudicatrice non potranno ricevere dall'Ente banditore affidamenti di incarichi relativi all'oggetto del concorso sia come singoli che come componenti di un gruppo.

L'esame degli elaborati sarà preceduto da una fase istruttoria atta a verificare l'integrità dei plichi contenenti gli elaborati.

I lavori della Commissione giudicatrice saranno segreti sino all'assunzione dell'atto di approvazione della graduatoria. Di essi sarà tenuto verbale redatto dal Segretario e custodito dal Presidente.

I lavori della Commissione giudicatrice procederanno attraverso le seguenti operazioni:

1. apertura di tutti i plichi anonimi e successiva separazione delle buste "A" e "B";
2. verifica dell'integrità della busta "A" e "B" di tutti i plichi per l'ammissione dei candidati;
3. esame degli elaborati progettuali contenuti nella busta "B";
4. attribuzione dei punteggi da parte di ogni componente della Commissione giudicatrice;
5. redazione dei verbali delle singole riunioni;
6. formazione della graduatoria risultante dalla media dei punteggi ottenuti dalle singole proposte;
7. apertura busta "A" relativa alla documentazione amministrativa e redazione del verbale finale contenente la graduatoria;
8. consegna degli atti dei propri lavori alla stazione appaltante.

Il verbale finale della Commissione giudicatrice, contenente la descrizione della metodologia seguita nei lavori, l'iter dei lavori stessi e la graduatoria definitiva con le motivazioni, sarà reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo pretorio e sul sito del Comune.

Il giudizio della Commissione giudicatrice è inappellabile, fatte salve le possibilità di ricorso nei termini di legge.

Con proprio provvedimento il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale procederà all'approvazione della graduatoria finale. Sarà compito dell'Ente Banditore comunicare i risultati a tutti i concorrenti entro 30 giorni dalla conclusione delle operazioni.

Art. 18: Adempimenti della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice si riunisce per stilare la graduatoria generale da cui risultano i progetti premiati.

Formata la graduatoria, la Commissione giudicatrice procederà all'apertura delle buste chiuse di tutti i concorrenti e alla conseguente verifica dei documenti e delle eventuali incompatibilità, conclusa la quale assegnerà i premi. In caso di esclusione del progetto premiato, in conseguenza di tale verifica, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

La Commissione giudicatrice oltre ai premi previsti dal bando può decidere all'unanimità di attribuire speciali menzioni o segnalazioni non retribuite.

Non saranno ammessi ex-aequo, fatto salvo diverso parere unanime della Commissione giudicatrice per giustificati motivi.

Art. 19: Esito del concorso

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dei seguenti premi:

- 1° classificato **€ 3.000,00 (in lettere tremila/00)**
- 2° classificato **€ 2.000,00 (in lettere duemila/00)**
- 3° classificato **€ 1.000,00 (in lettere mille/00).**

I premi saranno corrisposti ai concorrenti entro 60 giorni dalla data di conclusione del concorso dopo l'emissione di regolare fattura o equipollente, previo verifica regolare posizione contributiva e assoggettamento alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Con il pagamento del premio al vincitore ed ai classificati il Comune acquisirà la proprietà dei relativi progetti.

I premi s'intendono comprensivi di contributo C.N.P.A.I.A., dell'I.V.A. e di ogni altro onere, se dovuto, come per legge.

Nel rispetto della norma vigente, ai sensi dell'art.156 co.6 del D.Lgs.50/2016, il Comune di Veroli si riserva la possibilità di affidare al vincitore del concorso di idee, con procedura negoziata senza bando, la realizzazione dei successivi livelli di progettazione che, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, potranno riguardare la totalità dell'opera od il singolo lotto funzionale.

Il progetto preliminare, definitivo ed esecutivo verrà redatto secondo le indicazioni e le richieste del Comune di Veroli, il quale potrà richiedere l'introduzione di modifiche e perfezionamenti. Il rapporto sarà regolato da apposita convenzione mentre i corrispettivi saranno determinati in base alle norme vigenti in materia di tariffe professionali. L'importo del premio verrà decurtato dalla parcella dell'incarico di Progettazione in caso di affidamento.

L'esito del concorso sarà pubblicato presso l'Albo Pretorio, sul sito Internet del Comune di Veroli <http://www.comune.veroli.fr.it> e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

Tutti gli elaborati diventeranno di proprietà dell'Ente che avrà pertanto il diritto di utilizzarli senza che il progettista possa rivendicare diritti e/o pretese di qualsiasi genere.

Art. 20: Proprietà e pubblicazione dei progetti elaborati

L'Ente Banditore provvederà, a breve distanza di tempo dalla proclamazione dei risultati, a rendere pubbliche le proposte dei concorrenti, eventualmente anche tramite l'organizzazione di una mostra pubblica con l'esposizione degli elaborati concorrenti.

Tutte le idee progettuali premiate, segnalate ed in ogni caso presentate, diverranno di proprietà dell'Ente Banditore.

L'Ente Banditore potrà pubblicare i lavori, indicando gli autori, senza che siano dovuti loro compensi.

Con la partecipazione, i concorrenti autorizzano l'eventuale esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati, per i quali nulla sarà dovuto.

Per tutto il materiale reso disponibile all'Ente banditore e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

Art. 21: Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento concorsuale, verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n.196/2003. La presentazione della domanda implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura del concorso.

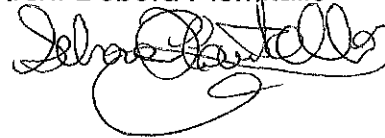
Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche o persone giuridiche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale.

L'interessato gode dei diritti di cui alla citata normativa. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel Responsabile del Procedimento. È in ogni caso consentito l'accesso agli atti concorsuali mediante visione degli stessi qualora la loro conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

Veroli, li 6 APR 2017.

IL R.U.P.

Arch. Debora Plomitallo



Allegato A

Spett.le **COMUNE DI VEROLI**
Piazza G. Mazzoli, 1
03029 Veroli (FR)

OGGETTO: "Concorso di idee per la riqualificazione architettonica e ambientale degli spazi pubblici in località San Martino"

Domanda di partecipazione al concorso.

(Per i gruppi va presentata da ognuno dei componenti)

Il sottoscritto _____,
nato a _____ il _____,
residente a _____ prov. _____ in via _____
C.F. _____,
Tel. _____, Fax. _____,
e mail _____ pec _____
iscritto all'Ordine Professionale degli _____ della Provincia di _____
con il n° _____ dal _____;

In qualità di:

☐ concorrente singolo

☐ capogruppo mandatario/ mandante di raggruppamento temporaneo di
professionisti costituito/da costituirsi tra:

Cognome	Nome	Ordine di appartenenza	Numero di iscrizione

☐ rappresentante dell'associazione di professionisti _____

☐ legale rappresentante della società _____

con sede legale in _____

CHIEDE

di partecipare al concorso di idee di cui all'oggetto indetto da codesta Amministrazione.

Dichiara di essersi avvalso della consulenza/collaborazione di seguenti soggetti:

Cognome	Nome	Titolo di studio

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n.196/03, si autorizza il trattamento dei dati personali unicamente per le finalità previste dal bando di concorso.

Si allega fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

Data, _____

Timbro professionale e firma



Allegato B

Spett.le **COMUNE DI VEROLI**
Piazza G. Mazzoli, 1
03029 Veroli (FR)

OGGETTO: *"Concorso di idee per la riqualificazione architettonica e ambientale degli spazi pubblici in località San Martino"*
Nomina Capogruppo

I sottoscritti:

1. _____,
nato a _____ il _____,
residente a _____ prov. _____ in via _____
C.F. _____,
Tel. _____, Fax. _____,
e mail _____ pec _____,

2. _____,
nato a _____ il _____,
residente a _____ prov. _____ in via _____
C.F. _____,
Tel. _____, Fax. _____,
e mail _____ pec _____,

3. _____,
nato a _____ il _____,
residente a _____ prov. _____ in via _____
C.F. _____,
Tel. _____, Fax. _____,
e mail _____ pec _____,

4. _____,
nato a _____ il _____,
residente a _____ prov. _____ in via _____
C.F. _____,
Tel. _____, Fax. _____,
e mail _____ pec _____,

NOMINANO CAPOGRUPPO

l'Arch. / Ing. _____ nato
a _____ il _____, residente a
_____ in via _____, telefono
_____ fax _____



e-mail _____, iscritto
all'Albo/Ordine degli _____ della Provincia di
_____ al n. _____

delegandolo alla gestione dei rapporti con il Comune di Veroli per le finalità del
concorso in oggetto.

Si allega fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

Data, _____

FIRME

5/10

Allegato C

Spett.le **COMUNE DI VEROLI**

Piazza G. Mazzoli, 1

03029 Veroli (FR)

OGGETTO: "Concorso di idee per la riqualificazione architettonica e ambientale degli spazi pubblici in località San Martino"

Dichiarazioni

(Per i gruppi, la dichiarazione va presentata da ognuno dei componenti)

Il sottoscritto _____,
nato a _____ il _____,
residente a _____ prov. _____ in via _____
C.F. _____,
Tel. _____, Fax. _____,
e mail _____ pec _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R.n. 445/2000 e s.m.i.

DICHIARA

-di essere iscritto all'Ordine Professionale _____ di
_____ con il n° _____ dal _____;

- di essere in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 7 del Bando di concorso e segnatamente di **non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016**, e di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 8 del Bando;

- di concorrere in qualità di (*barrare le caselle interessate*):

1. ☐ libero professionista singolo;
2. ☐ libero professionista associato nelle forme nelle forme di cui all'art.46 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n.50/2016 (specificare associati, compreso dati anagrafici, residenza e iscrizione Ordine professionale):

- _____
- _____
- _____
- _____

3. ☐ prestatore di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici di cui all'art.46 comma 1 lettera d) del D.Lgs. n.50/2016, stabilito in altri stati membri, costituito conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi;

4. ☐ rappresentante legale/capogruppo _____ del
seguente _____ soggetto _____ (specificare

denominazione): _____ con sede legale
in _____ via/piazza _____ n. _____ P. Iva
_____ C. F. _____

(in caso di costituendo raggruppamento temporaneo/consorzio stabile, qualora non fossero presenti i suddetti dati, indicare "costituendo" ovvero lasciare in bianco nello spazio relativo alla denominazione del soggetto e riportare gli altri dati relativi al capogruppo) avente la seguente natura giuridica:

4.1 - ☐ società di professionisti (art. 46, c.1, lett. b) D.Lgs. n.50/2016);

4.2 - ☐ società di ingegneria (art. 46, c.1, lett. c) D.Lgs. n.50/2016);

4.3 - ☐ raggruppamento temporaneo (art. 46, c.1, lett. e) D.Lgs. n.50/2016):

4.3.1 - ☐ costituendo;

4.3.2 - ☐ costituito;

tra i seguenti liberi professionisti, singoli o associati, o le seguenti società di professionisti o di ingegneria:

capogruppo-mandatario a cui si conferisce rappresentanza:

mandanti (compreso dati anagrafici, residenza e iscrizione Ordine professionale):

- _____
- _____
- _____
- _____

Si ricorda che ai sensi dell'art. 7 del Bando, i raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando.

4.4 - ☐ consorzio stabile di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, secondo le previsioni dell'art. 46, c.1, lett.f) del D.Lgs. n.50/2016:

4.4.1 - ☐ costituendo;

4.4.2 - ☐ costituito;

tra le seguenti società di professionisti o di ingegneria:

(specificare il professionista _____,
iscritto all'Ordine _____, iscrizione n. _____ del ____)

- _____
- _____
- _____
- _____

- in caso di Società di professionisti: che la società è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del D.M. 263/2016 (società di professionisti);

- *in caso di Società di ingegneria*: che la società è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del D.M. 263/2016 (società di ingegneria);
- *in caso di Raggruppamento Temporaneo*:
 - che è in possesso dei requisiti previsti dal bando per la partecipazione al concorso;
 - che si obbliga a conformarsi alla disciplina di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 50/16, in quanto compatibile;
 - che il professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di cinque anni, ai sensi dell'art.4 co.1 del D.M. 263/2016, è _____;
- *in caso di consorzio stabile di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista*: che il consorzio è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 del D.M. 263/2016 (società di ingegneria);
- di non partecipare al concorso di idee in più di un'associazione temporanea con altri professionisti o in qualsiasi altra forma;
- di accettare, senza alcuna riserva, tutte le norme del bando;
- di autorizzare la diffusione e la pubblicazione degli elaborati progettuali, nelle modalità che il Comune di Veroli riterrà più opportuno.
- di essere informato/i, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allega fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

Data, _____

IL DICHIARANTE

Allegato D (su carta intestata dell'Ente)

AUTORIZZAZIONE

OGGETTO: *"Concorso di idee per la riqualificazione architettonica e ambientale degli spazi pubblici in località San Martino".*

Autorizzazione alla partecipazione per dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche

Si autorizza il Sig./Sig.ra _____, dipendente presso _____, alla partecipazione al Concorso di idee di cui all'oggetto, bandito dal Comune di Veroli (FR).

La prestazione deve avere carattere occasionale e saltuaria e deve essere resa al di fuori dell'orario di servizio e nel rispetto della normativa vigente.

Data, _____

Timbro e firma del Rappresentante
dell'Ente

